



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

COPIA

Deliberazione

n° 91

del 10/06/2013

Oggetto: Progetto VoIP, Upgrade dei centralini dei comuni del territorio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana al sistema VoIP - Adesione avviso FAS 2007/2012 – Linea 1.5.2 e approvazione convenzione.-

L'anno duemilatredici, addì dieci del mese di giugno alle ore 09:30 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

| | | | Presenti | Assenti |
|---|-----------------|--------------------------|----------|---------|
| 1 | LANDI EMILIO | Sindaco Arcidosso | | X |
| 2 | FRANCI CLAUDIO | Sindaco Castel del Piano | | X |
| 3 | TOTTI SILVANA | Sindaco Cinigiano | X | |
| 4 | MAMBRINI MARZIO | Sindaco Castell'Azzara | | X |
| 5 | VERDI RENZO | Sindaco Santa Fiora | X | |
| 6 | GALLI MASSIMO | Sindaco Roccalbegna | X | |
| 7 | ROSSI DANIELE | Sindaco Seggiano | X | |
| 8 | BRUGI MIRANDA | Sindaco Semproniano | X | |
| | | | 5 | 3 |

Assiste il Segretario ALDO COPPI

Presenti n° 5 – Assenti 3 Tot Componenti n° 8. Assume la Presidenza il Dr. FRANCO ULIVIERI, nella sua qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del procedimento Dr. Giorgio Pellegrini riguardante: “Progetto VoIP, Upgrade dei centralini dei comuni del territorio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana al sistema VoiP - Adesione avviso FAS 2007/2012 – Linea 1.5.2 e approvazione convenzione”;

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi dell'atto deliberativo per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITI i pareri obbligatori favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili come previsto dall'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSTATATO CHE il provvedimento ricade nella competenza della Giunta, ai sensi dello Statuto;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e pubblicato nei termini di legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

CON VOTAZIONE UNANIME;

DELIBERA

- 1) - Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di deliberazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) - Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4.



ST - 2013 - 11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: SERVIZI TELEMATICI ASSOCIATI E

OGGETTO: Progetto VoIP, Upgrade dei centralini dei comuni del territorio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana al sistema VoiP. Adesione avviso FAS 2007/2012 -linea 1.5.2 e approvazione convenzione.

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

I RESPONSABILI

- COPPI ALDO
 PAPALINI CESARE
 PELLEGRINI GIORGIO
 PUPPOLA STEFANO
 BALOCCHI ALBERTO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

L'ISTRUTTORE
ADDETTO ALLA
U.O.SEMPLICE
RAGIONERIA

Petrelli Brunati
Antonella

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere sulla copertura finanziaria

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

COPPI ALDO

Per quanto concerne la regolarità contabile:

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

ALL GIUNTA ESECUTIVA
SEDE

OGGETTO Progetto VoIP, Upgrade dei centralini dei comuni del territorio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana al sistema VoiP. Adesione avviso FAS 2007/2012 –linea 1.5.2 e approvazione convenzione.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n. 15 del 29/06/2006 con la quale la Comunità Montana Amiata Grossetano ha approvato il “Programma locale per lo sviluppo della Società dell’informazione e conoscenza (PLSI)”, successivamente modificato ed integrato con Deliberazione del Consiglio n. 5 del 21/01/2008 e n. 29 del 07/10/2010;

Considerato che nel PLSI è previsto, tra i vari progetti da realizzare nell’ambito della società dell’informazione e conoscenza anche il passaggio ai servizi VoIP;

Richiamato il D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”, con particolare riferimento al comma 2-bis dell’art. 78, così come integrato dal comma 591 dell’art. 2, L. 24 dicembre 2007;

Richiamata la Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 19 del 19/04/2010 con la quale in merito al passaggio al VoIP sono indicati alcuni passaggi fondamentali per la realizzazione del servizio:

- 1) revisione e/o rifacimento delle reti interne degli enti (LAN) eliminando gli switch ridondanti, la dove necessario realizzazione delle dorsali di collegamento fra gli switch in fibra ottica, utilizzazione di switch managed;
- 2) Sostituzione dei server obsoleti;
- 3) Scelta ed implementazione della soluzione VoIP fra quelle omologate da RTRT;

Considerato che con Determinazione n. 1799 del 31/12/2010 è stata disposta l’adesione alla convenzione CONSIP Reti LAN3 che offra sia i servizi di realizzazione delle infrastrutture di rete sia i servizi di progettazione;

Considerato che con l’adesione alla Convenzione CONSIP Reti LAN3 è stato realizzato il progetto di rifacimento delle Reti LAN Comunali da parte del soggetto aggiudicatario Telecom Italia S.p.A.;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 66 del 07/07/2011 è stato approvato il progetto preliminare di rifacimento delle Reti LAN comunali che costituisce il prerequisite imprescindibile per il passaggio al VoIP;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 78 del 27/07/2011 è stato approvato il progetto definitivo per il rifacimento delle Reti LAN comunali che costituisce la prima fase del progetto VoIP;

Considerato che in data 18/11/2011 sono stati ultimati i lavori di Rifacimento delle rete LAN dell'edificio della Comunità Montana Amiata Grossetano;

Considerato che in data 01/12/2012 è stato presentato il progetto preliminare dell'infrastruttura VoIP della Comunità Montana Amiata Grossetano e di tutti i Comuni del territorio, nonché il progetto definitivo della infrastruttura VoIP per la sede della Comunità Montana Amiata Grossetano;

Considerato che dall'analisi progettuale eseguita è emerso che 6 sedi istituzionali su 9 hanno attualmente installati centralini Alcatel;

Considerato che è conveniente ed economico effettuare l'upgrade dei centralini Alcatel esistenti piuttosto che rinnovare tutti e 9 i centralini;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 41 del 22/12/2011 è stata avviata la seconda fase del progetto VoIP ovvero è stato approvato il progetto definitivo della infrastruttura VoIP della Comunità Montana Amiata Grossetano e sono stati approvati gli standar per il centralini delle sedi periferiche;

Considerato che nell'infrastruttura VoIP progettata il centralino installato presso la sede della Comunità Montana Amiata Grossetano ha il ruolo di unità master per l'intera infrastruttura;

Considerato che il progetto per l'infrastruttura VoIP per la sede della Comunità Montana Amiata Grossetano è sintetizzabile nell'acquisto ed installazione dei seguenti materiali:

| Descrizione | Num | Prezzo | Importo | Aliquota IVA | IVA | Totale |
|--|-----|-----------|-----------|--------------|----------|-----------|
| Sistema telefonico Alcatel OmniPcxEnterprise | 1 | 23.740,00 | 23.740,00 | 21,00% | 4.985,40 | 28.725,40 |
| Telefoni base: Alcatel IP Touch 4008 | 45 | 71,00 | 3.195,00 | 21,00% | 670,95 | 3.865,95 |
| Telefoni plus: Alcatel IP Touch 4038 | 5 | 250,00 | 1.250,00 | 21,00% | 262,50 | 1.512,50 |
| Parziale | | | 28.185,00 | | 5.918,85 | 34.103,85 |
| Ridondanza cpu | 1 | 3.171,00 | 3.171,00 | 21,00% | 665,91 | 3.836,91 |
| | | | 31.356,00 | | | 37.940,76 |

Considerato che con Determinazione n. 1587 del 23/12/2011 è stato disposto l'acquisto per la fornitura degli apparati sopra descritti per la realizzazione del nodo master dell'intera infrastruttura VoIP dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano, come sopra indicata;

Considerato che quanto previsto per la sede dell'unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano è stato acquistato e completamente installato;

Considerato che i lavori di rifacimento delle LAN comunali, intervento propedeutico al passaggio al sistema VoIP, sono quasi ultimati, è possibile effettuare il passaggio al VoIP delle varie sedi comunali;

Considerato che tale intervento è mirato ad effettuare l'upgrade di 5 centralini Alcatel esistenti al fine di renderli idonei al sistema VoIP di RTRT basato sul protocollo SIP, nonché di installare n. 3 centralini Alcatel nei Comuni di Roccalbegna, Santa Fiora e Semproniano dove non erano presenti centralini Alcatel, questo al fine di avere una infrastruttura VoIP omogenea (unica tecnologia che facilita la gestione e la manutenzione dell'intera infrastruttura);

Considerato che l'infrastruttura VoIP deve essere conforme al sistema VoIP della Rete Telematica della Regione Toscana, come del resto l'unità master realizzata presso la sede dell'unione;

Considerato che anche l'installatore deve essere egualmente certificato conforme agli standard previsti da RTRT;

Considerato che, ad oggi, solo 4 aziende hanno ottenuto la certificazione VoIP di RTRT con i prodotti Alcatel: SMAU-GFI srl, Com.Tel. SpA, Telecom Italia SpA e NextiraOne Italia SrL;

Considerato, inoltre, quanto indicato dalle disposizioni del DI 95/2012 (art. 1 comma 3) che evidenziano l'obbligatorietà del ricorso alle procedure CONSIP o del Mercato Elettronico, da parte degli enti pubblici. L'obbligo di questa procedura in forza di quanto stabilito dalla norma-chiave, individuata nell'articolo 26, comma 3 della legge 488/1999 e dall'articolo 1, comma 499 della legge 296/2006 (recentemente modificato dalla legge 94/2012);

Considerato che presso il mercato elettronico per la pubblica amministrazione di Consip è presente unicamente, tra i fornitori certificati VoIP RTRT, Telecom Italia SpA;

Considerato che con Determinazione n. 1255 del 30/10/2012 è stato disposto l'affidamento della fornitura dei centralini VoIP per le 8 sedi comunali ed i relativi apparecchi telefonici alla Ditta Telecom Italia S.p.A. ai sensi della lettera b del secondo comma dell'art. 57 del Dlgs 163/2006 mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del primo comma dello stesso articolo;

Richiesti CUP C18B12000160007 e CIG. 4666725F48;

Considerato che in data 28/09/2012 l'Unione dei comuni Montani Amiata Grossetano ha partecipato alla selezione di cui alla linea 1.5.2 del fondi FAS 2007/2013 prevista dalla Delibera GR 1110/2011 "Programma Attuativo FAS approvazione Piano Finanziario e Indirizzi per la Gestione" e dalla Delibera GR 385/2012 "Approvazione del documento di dettaglio del PAR FAS 2007-2013;

Considerato che il progetto di estensione del sistema VoIP di RTRT a tutti i comuni dell'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana è rientrato tra i progetti finanziabili e, per completare l'iter procedurale è necessario avviare il progetto entro il 20/06/2013 mediante:

inserimento su sito di ARTEA di:

–convenzione compilata e firmata digitalmente

–comunicazione di inizio lavori

–atto con il quale è stato assunto l'impegno per la realizzazione del progetto

PQM

PROPONE

1. Di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato A alla presenza;

2. Di incaricare il Dott. Giorgio Pellegrini, in quanto responsabile della P.O. “Servizi Telematici Associati e Sviluppo della Società dell’Informazione e Conoscenza” di firmare la convenzione di cui al punto 1 e rappresentare l’Ente in tutte le successive fasi del procedimento, compreso l’intero iter sul Sistema Informativo di ARTEA;
3. Di impegnare l’Unione dei Comuni Montani a completare il progetto VoIP, come del resto previsto dagli atti di programmazione dell’Ente;
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Pellegrini Giorgio

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Organizzazione
Area di Coordinamento Organizzazione. Personale, Sistemi Informativi
Settore Servizi Infrastrutturali, Tecnologie Innovative e Fonia**

Avviso per la selezione e il cofinanziamento di progetti presentati da comuni collocati in territori della Toscana per l'acquisizione di sistemi VoIP e di multivideoconferenza – FAS 2007/2013 – linea 1.5.2- di cui al decreto 2969/2012 e 3983/2012.

* * * *

**Convenzione di progetto tra la
Regione Toscana e ENTE COMPILARE**

L'anno 2013, il giorno COMPILARE del mese di COMPILARE,

TRA

Regione Toscana, C.F. e Part. IVA 01386030488, (di seguito denominata anche “Regione”), con sede in Palazzo Sacratì Strozzi - Piazza Duomo n. 10 – 50127 Firenze, sede presso la quale elegge domicilio ai fini del presente atto e rappresentata dal dirigente Angelo Marcotulli nato a Montalto di Castro (VT) il 29/05/1957, il quale nella sua qualità di dirigente responsabile del settore, competente per materia, come da decreto dirigenziale di nomina n. 4104 del 12/09/2012 ed autorizzato in forza della L.R. N 1/2009 e successive modifiche ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto approvato in schema con proprio decreto dirigenziale n. 5931 del 17/12/2012;

E

L'Ente proponente COMPILARE del progetto con sede in COMPILARE (codice fiscale COMPILARE) domiciliato ai fini del presente in COMPILARE e rappresentato dal sig. COMPILARE, nato il COMPILARE a COMPILARE che nella sua qualità di COMPILARE, autorizzato ad impegnare l'Ente medesimo per la presente convenzione

PREMESSO CHE

La legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della “Rete telematica regionale toscana”) e sue modifiche ed integrazioni ha come oggetto la programmazione e la promozione delle attività volte a realizzare modalità di amministrazione elettronica a fini sia di semplificazione, trasparenza e integrazione dei processi interni sia di efficienza dei servizi per i cittadini e le imprese.

Il Consiglio Regionale con deliberazione n. 104/2012 ha approvato il Programma della Società dell'informazione e della conoscenza che contempla al suo interno tra linee trasversali di intervento quella specifica relativa a “semplificazione amministrativa e innovazione tecnologica”.

In tale contesto, con decreto dirigenziale 2969/2012 è stato approvato l'Avviso per la selezione e il cofinanziamento di progetti presentati da comuni collocati in territori della Toscana per l'acquisizione di sistemi VoIP e di multivideoconferenza – FAS 2007/2013 – linea 1.5.2

In risposta all'avviso l'Ente sopraindicato ha presentato il proprio progetto in cui viene identificato e delegato come unico responsabile della relativa attuazione come specificato nell'“Allegato 1”.

Con decreto dirigenziale n. 5931 del 17/12/2012, sono stati approvati i verbali con i quali la Commissione di Valutazione ha proceduto nella valutazione dei progetti presentati e alla verifica di ammissibilità al finanziamento degli stessi con le risorse disponibili;

Il progetto in questione è stato quindi ammesso al finanziamento regionale in piena coerenza con le linee di indirizzo e requisiti di cui all'avviso; la domanda di cofinanziamento contenente la proposta progettuale è allegata al presente atto come “Allegato n.1”.

In coerenza con il Programma regionale e il Documento Attuativo, il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (Delibere GR 593/2009, 712/2009, 178/2010 II° PAR, 1110/2011 III° PAR e 385/2012 Documento Attuativo) prevede, nell'ambito della priorità 2, del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, una linea di azione dedicata alla "Infrastrutturazione e servizi VoIP e Multi videoconferenza".

Con tale linea di azione Regione Toscana intende assicurare a tutto il territorio regionale sistemi di telefonia VoIP interoperabili e servizi di multi-videoconferenza implementando, grazie alla disponibilità di banda larga, servizi a valore aggiunto nell'ambito della comunicazione PA-PA e PA-cittadino, garantendo in questo modo un'importante

razionalizzazione della spesa pubblica con notevoli benefici in termini di riduzione dei costi a carico delle amministrazioni locali.

Lo schema della presente convenzione è stato approvato con decreto n. 5931 del 17/12/2012.

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

La Regione Toscana e l'Ente **COMPILARE**, in qualità di soggetto proponente del progetto, con la presente convenzione regolano i rapporti derivanti dalla realizzazione del progetto **COMPILARE**, secondo le modalità operative di cui all'allegato "1" e nel rispetto di quanto definito nell'Avviso.

Art. 2 - Finanziamento del progetto

Il progetto, presentato dal contraente per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione prevede una spesa complessiva di Euro **COMPILARE**, di cui Euro **COMPILARE** sono a carico della Regione Toscana, come cofinanziamento regionale assegnato, nei limiti di quanto definito ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso, e dell'importo considerato ammissibile secondo quanto indicato nell'articolo 5 "Spese di progetto e Finanziamento regionale" dell'Avviso.

L'erogazione del finanziamento previsto a carico della Regione sarà subordinata agli adempimenti e agli obblighi del contraente, come meglio precisati anche nei successivi articoli della presente convenzione.

Art. 3 - Impegni del contraente per la realizzazione del progetto

Il contraente insieme a ciascun Ente partecipante, in caso di forma congiunta, si impegna a svolgere le attività previste nel progetto nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e di tutti gli obblighi e gli impegni economici assunti con il presente atto.

Il contraente insieme a ciascun Ente partecipante, in caso di forma congiunta, si impegna, nel rispetto di tutte le condizioni previste nell'avviso del bando di finanziamento, in particolare agli art. 6, 10, 11, 12, 13 e 14:

- ad attivare i servizi programmati nel rispetto delle caratteristiche definite nel progetto, impegnandosi nella realizzazione degli obiettivi progettuali fornendo periodicamente lo stato di avanzamento del progetto;
- ad assumersi, nei confronti della Regione Toscana, la responsabilità per la realizzazione del progetto;
- a diffondere il progetto stesso a livello territoriale, rendendo pubblico che il progetto è stato realizzato nell'ambito dei progetti promossi dalla Regione Toscana;
- a presentare idonea e specifica rendicontazione delle spese sostenute per la implementazione del progetto, con riferimento alle attività effettivamente svolte e all'impiego delle risorse trasferite da Regione Toscana. Tale rendicontazione deve essere corredata dalla documentazione comprovante la spesa sostenuta.
- ad ottemperare all'obbligo informativo di monitoraggio bimestrale da trasmettere al sistema di monitoraggio nazionale QSN;
- ad utilizzare esclusivamente lo specifico sistema di gestione delle istruttorie FAS messo a disposizione da ARTEA all'indirizzo <https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/> per la rendicontazione di cui sopra;
- a rispettare gli obblighi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti per i fondi FAS dal MISE, a tale scopo l'Organismo di Programmazione e Attuazione ha predisposto dei format grafici che insieme alle relative istruzioni d'uso sono disponibili al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/fas>;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti per i finanziamenti erogati su fondi FAS, tra i quali l'acquisizione del CUP Cipe di Progetto;

Il soggetto proponente insieme a ciascun Ente partecipante, in caso di forma congiunta è responsabile del progetto e ne cura la realizzazione.

Il contraente indica quale referente per il coordinamento tecnico e di governance del progetto **COMPILARE**.

Il contraente indica quale referente per l'assistenza amministrativa del progetto **COMPILARE**.

Art. 4 – Erogazione del Finanziamento

La Regione si impegna ad erogare al contraente la quota di finanziamento a proprio carico, vincolando lo stesso ai risultati complessivi, con le seguenti modalità:

- il 40% dell'importo totale del finanziamento regionale viene corrisposto, a titolo di acconto, a valutazione positiva del progetto e all'atto della comunicazione di inizio lavori effettuata dal soggetto proponente. Alla comunicazione dovrà essere allegato l'atto con il quale è stato assunto l'impegno per la realizzazione del progetto. Tale comunicazione deve essere inviata da parte del soggetto proponente tramite il sistema informativo di ARTEA;
- il restante 60% dell'importo totale del finanziamento regionale viene erogato in una unica tranche, in seguito all'esito positivo della verifica tecnica e della regolarità della documentazione presentata a rendicontazione, come specificato ai commi 4, 5 e 6 dell'Avviso;

L'erogazione del saldo sarà effettuata in linea con le disponibilità del bilancio Regionale nel rispetto delle annualità di assunzione dell'impegno (2012 e 2013).

Poiché il finanziamento concesso viene calcolato, secondo quanto specificato nell'art 4 dell'Avviso, sulla base di un calcolo effettuato rispetto alle spese previste e dichiarate nel progetto, una riduzione di queste ultime implica una riduzione dello stesso. Pertanto, nell'ipotesi di riduzione dei costi effettivi e rendicontati, rispetto a quelli originariamente stimati per la realizzazione del progetto, gli importi da erogare da parte della Regione, relativi alla seconda rata del finanziamento saranno ricalcolati, ma in ogni caso non potranno essere superiori a quello indicato nel decreto di assunzione di impegno.

Qualora in seguito ai controlli effettuati si verifichi una delle seguenti situazioni:

- il soggetto proponente non completi il progetto oppure le verifiche tecniche di cui al comma 2) del presente articolo, risultino negative;
- il soggetto proponente non produca la dovuta rendicontazione, così come previsto al c. 4) del presente articolo, ovvero la stessa risulti non conforme a quanto previsto nel presente bando;

Regione Toscana procederà al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di acconto.

Art. 5 - Durata del progetto e tempi di realizzazione

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata di 24 mesi. Il contraente si impegna ad avviare il progetto entro 6 mesi dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento dandone formale comunicazione a Regione Toscana.

Il soggetto beneficiario che sia impossibilitato ad iniziare l'attività finanziata entro i sei mesi successivi alla comunicazione di assegnazione del finanziamento, deve comunicarlo tempestivamente a Regione Toscana

Il contraente dovrà concludere il progetto stesso entro 18 mesi dalla data assegnazione del finanziamento, rilasciando al suo termine tutti i prodotti/servizi previsti.

Tale termine delimita la riconoscibilità delle spese ammissibili al finanziamento che decorre dal 01/01/2012 come specificato al comma 3 dell'art. 5 dell'Avviso.

Entro 30 giorni dal termine delle attività previste dal progetto, i contraenti provvederanno a comunicare formalmente alla Regione la conclusione delle attività.

Tutte le attività di rendicontazione dovranno essere concluse improrogabilmente entro i tre mesi successivi la conclusione del progetto (ovvero entro 21 mesi dalla data di assegnazione del finanziamento).

Il contraente potrà altresì, debitamente motivando, chiedere per iscritto eventuali proroghe che la Regione potrà autorizzare qualora vi siano evidenti, validi e comprovati motivi.

Art. 6 - Risorse dell'attività

Il contraente si impegna a garantire le risorse necessarie, attrezzature, beni strumentali (materiali e non), e quanto altro occorrente allo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, secondo gli obiettivi indicati nell'allegato

“1” della presente convenzione e secondo le rispettive competenze.

La Regione resta comunque estranea a qualsiasi rapporto di lavoro e collaborazione a qualunque titolo instaurato dal contraente nello svolgimento della presente convenzione e per le necessità del progetto e delle attività ivi previste.

Il contraente regolerà gli eventuali rapporti con i soggetti privati, in modo del tutto autonomo esonerando fin da ora la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità.

Art. 7 - Realizzazione del progetto e responsabilità

Tutte le attività inerenti il progetto devono conseguire le specifiche funzionali definite ed essere realizzate nel rispetto di quanto definito nell'Avviso e dalla presente Convenzione incluso l'allegato “1”.

Il contraente è responsabile dell'informazione dell'andamento di tutte le fasi salienti del progetto verso la Regione Toscana.

La Regione può, durante tutto il progetto e fino al suo termine, verificare lo stato di avanzamento dei lavori, le caratteristiche e la qualità dei prodotti e servizi creati dal contraente.

Il contraente prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre quanto definito nella presente Convenzione per la realizzazione delle attività e del progetto allegato e qualsiasi ulteriore impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico allo stesso.

Conseguentemente, il contraente si obbliga fin da ora a manlevare e tenere indenne la Regione Toscana da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita, nonché da ogni responsabilità per eventuali danni, diretti ed indiretti, materiali ed immateriali, che Regione Toscana o terzi dovessero subire in seguito alle attività della presente convenzione o alla realizzazione del progetto allegato,

assumendo a proprio carico tutti gli oneri e le spese conseguenti, comprese quelle giudiziali e legali.

Il contraente esonera la Regione da ogni responsabilità, di qualsiasi natura, derivante da azioni anche avviate anteriormente alla sottoscrizione del presente atto.

Art. 8 - Rendiconto delle attività

Il contraente si impegna a presentare la rendicontazione finale del progetto sul già indicato sistema informativo ARTEA e a comunicarlo ufficialmente a Regione. La rendicontazione deve comprendere tutti i costi e le spese effettivamente sostenute per ogni singola voce del progetto e specificare l'impiego delle risorse trasferite dalla Regione Toscana, nel rispetto di quanto definito all'art. 3 della presente convenzione e ai commi 3 e 4 dell'art. 11 dell'Avviso.

Il contraente si impegna a dichiarare ed indicare esplicitamente gli eventuali altri finanziamenti a copertura dei costi riconducibili al progetto presentato.

Il contraente si impegna a restituire alla Regione, nelle forme e nei tempi da questa indicati, gli importi da essa ricevuti, ma non riconosciuti ammissibili dalla Regione stessa in sede di verifica finale del progetto, relativamente all'attività direttamente dal medesimo svolta ed autocertificata.

L'eventuale recupero dei finanziamenti indebitamente ricevuti dal contraente sarà incrementato degli interessi calcolati in base alla normativa vigente.

Art. 9 – Decadenza e/o revoca finanziamento – Risoluzione convenzione

Il soggetto beneficiario che sia impossibilitato ad iniziare l'attività finanziata entro i sei mesi successivi alla comunicazione di assegnazione del finanziamento, deve comunicarlo immediatamente a Regione Toscana secondo le disposizioni di cui all'art. 7, comma 6 dell'Avviso.

Il conseguente provvedimento di revoca del contributo disporrà la riattribuzione dell'importo ad altro/i progetto/i non finanziato/i, secondo la graduatoria di cui all'art. 8.

Il diritto al finanziamento regionale decade nei seguenti casi:

- mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario di quanto previsto all'art. 10 dell'Avviso, relativamente ai tempi di avvio, attuazione e rendicontazione del progetto;
- mancato rispetto di quanto previsto e richiesto al soggetto beneficiario all'art. 11 dell'Avviso o eventuale valutazione negativa della documentazione finale delle spese;
- mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario e dei soggetti partecipanti degli obblighi previsti all'art. 14 dell'Avviso;
- mancato rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente di lavoro;
- verifica dell'insussistenza delle condizioni previste dall'Avviso;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere o di documentazione non rispondente al progetto presentate al fine di beneficiare del finanziamento regionale.

Nei casi qui sopra elencati Regione Toscana può revocare i finanziamenti assegnati e procedere al recupero delle somme erogate a titolo di acconto

Art. 10 - Controversie e foro competente

Tutte le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente contratto.

In caso di mancato accordo e per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente contratto, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente in via esclusiva il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Il Contraente e Regione Toscana si obbligano reciprocamente a darsi immediato avviso l'uno all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione giudiziaria da parte di terzi, di cui siano venuti a conoscenza, relativamente all'attuazione della presente convenzione e alla realizzazione del Progetto allegato.

Art. 11 - Documentazione e trattamento dati personali

Il contraente si impegna a custodire tutti i documenti in originale, relativi alla fase di attuazione della presente convenzione, svolgendo tutte le attività e gli adempimenti necessari a garantire il rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali e sul diritto di accesso, secondo quanto previsto dalla legge.

Il contraente si impegna a fornire copia, a propri oneri e spese, di tutta la documentazione attinente al progetto in questione e alla sua realizzazione, a semplice richiesta della Regione Toscana.

La Regione e il contraente, nell'esecuzione della presente convenzione, si conformano alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni in tema di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali.

La conservazione dei documenti dovrà comunque essere garantita per almeno cinque anni a partire dalla data di stipula della presente Convenzione.

Art.12 - Norme finali e di rinvio

Le condizioni della presente convenzione potranno essere modificate soltanto con accordo scritto tra le parti. Pertanto, qualunque eventuale tolleranza anche reiterata di inadempimento o ritardato adempimento dei diversi obblighi contrattuali non potrà in alcun modo essere interpretata come tacito consenso all'abrogazione dei patti corrispondenti.

Art. 13 – Relazioni e responsabili della Convenzione

La **Regione Toscana** individua l'Ing. Angelo Marcotulli, nella sua qualità di dirigente del Settore Servizi Infrastrutturali, Tecnologie Innovative e Fonia come Responsabile della convenzione stessa, svolgendo un compito di coordinamento e di controllo, verificando la puntuale attuazione della convenzione e la corretta utilizzazione dei fondi a tal fine assegnati e approvando le relative relazioni.

Tutte le comunicazioni dirette alla Regione Toscana dovranno essere effettuate al seguente indirizzo: REGIONE TOSCANA – Giunta Regionale – Direzione Generale Organizzazione e Risorse – Settore Tecnologie Innovative e

Sevizi di Fonia - Via di Novoli, 26 – 50127 FIRENZE (FI) via PEC o tramite il sistema di interoperabilità di protocollo INTERPRO.

Il **contraente** elegge domicilio per tutte le comunicazione in **COMPILARE** mail **COMPILARE** fax **COMPILARE** e nomina quale Responsabile della Convenzione il sig. **COMPILARE**.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, **COMPILARE**

Regione Toscana

Ing. Angelo Marcotulli

Ente proponente

COMPILARE

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Fto FRANCO ULIVIERI

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

Il segretario sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio ile defissa il senza seguito di reclami ed opposizioni

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno per decorrenza dei termini, dopo il Giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>

